



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Il Preambolo della Costituzione di Grenada¹ afferma che la nazione si fonda su principi che riconoscono «la paternità e la supremazia di Dio e i doveri dell'uomo nei confronti dei propri simili». La Carta riconosce anche che «nella misura in cui lo sviluppo spirituale è di suprema importanza per l'esistenza umana e costituisce la sua massima espressione, è aspirazione dell'uomo perseguire quel fine». Il testo evidenzia altresì «la dignità dei valori umani» affermando che «tutti gli uomini sono dotati dal Creatore di ragione, coscienza e diritti uguali e inalienabili».

L'articolo 1 della Costituzione garantisce la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona, quali – tra l'altro – le libertà di coscienza, di espressione e di associazione, senza distinzione di razza, luogo di origine, opinioni politiche, colore della pelle, credo o genere, nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui e dell'interesse pubblico.

Nessuno deve essere ostacolato nel godimento della libertà di coscienza, che include le libertà di pensiero e di religione, la libertà di cambiare religione o credo, e di manifestare e diffondere il proprio credo, attraverso il culto, l'insegnamento, la pratica e l'osservanza, individualmente o collettivamente, sia in pubblico che in privato (articolo 9, paragrafo 1).

È riconosciuta anche l'obiezione di coscienza al servizio militare (articolo 4, paragrafo 3, comma c).

Fatto salvo il proprio consenso (o quello di un tutore per i minori di 18 anni), nessuna persona che frequenti un istituto scolastico può essere obbligata a ricevere un'istruzione religiosa o a partecipare o assistere a una cerimonia religiosa che non sia della propria religione (articolo 9, paragrafo 2).

Ogni comunità religiosa ha il diritto di istituire e mantenere i propri istituti scolastici e non sarà ostacolata né impedita nell'impartire l'educazione religiosa ai propri membri, indipendentemente dal fatto che riceva o meno sussidi governativi (articolo 9, paragrafo 3).

Il governo finanzia scuole pubbliche gestite da gruppi cristiani (cattolici, anglicani, metodisti, Avventisti del Settimo Giorno, mennoniti), tuttavia i finanziamenti pubblici non sono destinati esclusivamente a queste comunità. Gli studenti non sono tenuti a frequentare corsi di religione².

La Costituzione stabilisce inoltre che nessuno può prestare giuramento contro la propria religione o il proprio credo o in modo contrario alla propria religione o al proprio credo (articolo 9, paragrafo 4).

¹ Constitute Project, *Costituzione di Grenada del 1973, reintegrata nel 1991, con emendamenti fino al 1992*, https://www.constituteproject.org/constitution/Grenada_1992?lang=en (consultato il 12 luglio 2022).

² Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Grenada*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/grenada/> (consultato il 26 dicembre 2022).

Nessuna legge può essere discriminatoria di per sé o nei suoi effetti, laddove per discriminazione si intende un trattamento diverso delle persone in base a razza, luogo d'origine, opinioni politiche, colore della pelle, credo o genere (articolo 13, paragrafo 5).

Per legge, nelle fotografie dei documenti d'identità grenadini, le persone sono autorizzate a comparire con un copricapo, in osservanza ad alcune pratiche religiose, a condizione che il volto sia ben visibile³.

I gruppi religiosi hanno diritto a beneficiare di esenzioni fiscali e doganali se sono riconosciuti come organizzazioni senza scopo di lucro e sono registrati presso l'Ufficio Affari Societari e Proprietà Intellettuale (CAIPO), e forniscono informazioni sulla loro organizzazione, sui loro amministratori, sul luogo nel quale svolgono le loro attività e sulla natura di queste ultime. Devono inoltre inviare una richiesta al Ministero delle Finanze⁴.

I missionari stranieri devono corrispondere una tassa per ricevere il permesso di lavoro o ottenere una deroga dal Ministero del Lavoro. I religiosi stranieri devono dimostrare di avere precedenti esperienze e avere, come garante, un'organizzazione religiosa registrata⁵.

Il Ministero dell'Istruzione, dello Sviluppo delle Risorse Umane, degli Affari Religiosi e dell'Informazione è responsabile degli affari religiosi e delle organizzazioni religiose⁶.

Episodi rilevanti e sviluppi

Nell'ottobre 2021, a causa della pandemia di Covid-19, il sopracitato Ministero (allora chiamato Ministero dell'Educazione, dello Sviluppo delle Risorse Umane, degli Affari Religiosi e dell'Informazione), insieme ad alcuni leader religiosi, ha deciso di limitare la presenza alle funzioni religiose ad un numero di 20 persone. I sacerdoti e i fedeli cattolici hanno criticato la decisione perché, a loro avviso, nella scelta del numero erano state prese in considerazione soltanto le chiese di piccole dimensioni. A loro avviso, il limite non avrebbe dovuto essere applicato ad altre chiese cattoliche e avventiste di maggiori dimensioni e capienza⁷.

Quando si è conclusa la prima ondata della pandemia, è stato adottato un nuovo protocollo che teneva conto del distanziamento sociale (sei piedi, circa due metri), lasciando che il numero di partecipanti fosse determinato in base a questo criterio. La decisione è stata presa durante una riunione della Conferenza delle Chiese di Grenada (CCG), dell'Alleanza della Chiesa Evangelica (AEC) e della comunità islamica⁸.

³ *Ibid.*

⁴ *Ibid.*

⁵ *Ibid.*

⁶ Ministero della Salute, del Benessere e degli Affari religiosi, <http://www.gov.gd/index.php/health> (consultato l'8 dicembre 2022).

⁷ NOW Grenada, *Reaction to limits on church gathering*, 16 ottobre 2021, <https://www.thenewtodaygrenada.com/local-news/reaction-to-limits-on-church-gathering/> (consultato il 16 giugno 2022).

⁸ *Ibid.*

Nel novembre 2021, l'allora Ministro dell'Agricoltura Peter David ha annunciato che avrebbe presentato una proposta di legge per autorizzare il consumo di marijuana per scopi religiosi all'interno dei luoghi di culto, in conformità con le pratiche rastafariane, nonché l'uso personale a determinate condizioni e soltanto per le persone di età superiore ai 18 anni⁹.

Il 22 aprile 2022 si è svolta una consultazione finale per sondare l'opinione di diversi segmenti della società civile sulle modifiche proposte alla "Legge sulle droghe", in particolare per quanto riguarda il consumo di cannabis. Durante questo processo, il ministro David ha ribadito che, come primo passo, la riforma avrebbe visto la depenalizzazione della cannabis per uso religioso e personale¹⁰. Nel gennaio 2022, il Congresso Nazionale Democratico (NDC) ha dichiarato che avrebbe legalizzato e regolato l'uso della marijuana a Grenada, Carriacou e Petite Martinique, in attesa dell'esito positivo delle successive elezioni¹¹.

Prospettive per la libertà religiosa

Nel periodo di riferimento compreso tra il 2021 e il 2022 non sono stati registrati atti di intolleranza o di violazione della libertà religiosa. Le prospettive a lungo termine per il diritto alla libertà religiosa a Grenada rimangono pertanto positive.

⁹ NOW Grenada, *Legislation to decriminalise marijuana to be tabled*, 24 novembre 2021, <https://www.nowgrenada.com/2021/11/legislation-to-decriminalise-marijuana-to-be-tabled/> (consultato il 14 giugno 2022).

¹⁰ Linda Straker, *Final consultation on decriminalization of marijuana set for Friday, 22 April*, "NOW Grenada", 20 aprile 2022, <https://www.nowgrenada.com/2022/04/final-consultation-on-decriminalisation-of-marijuana-set-for-friday-22-april/> (consultato il 17 luglio 2022).

¹¹ Asbert News Network, *Grenada: NDC says it will legalise, regulate use of marijuana*, 23 gennaio 2022, <https://annsvg.com/index.php/2022/01/23/grenada-ndc-says-it-will-legalise-regulate-use-of-marijuana/>.